



COMUNICATO STAMPA

Questione urbanistica, non ambientale. Prendiamo atto della decisione del Savi, che non intacca l'impegno profuso finora.

Sarroch, 19 settembre 2014 - <In merito alla richiesta di Valutazione per l'esplorazione di gas metano, nota come "Progetto Eleonora", prendiamo atto di quanto comunicato dal Servizio sostenibilità ambientale, valutazione impatti e sistemi informativi ambientali (S.a.v.i.)>. E' quanto afferma attraverso una nota la Saras s.p.a., in seguito alla pronuncia del Savi dell'assessorato regionale della Difesa dell'Ambiente della Sardegna.

<Tale pronuncia - sottolinea il gruppo petrolifero sardo-milanese - è fondata su una asserita non conformità a norme di natura urbanistica, senza entrare nel merito della compatibilità ambientale del progetto stesso>. L'azienda valuterà il da farsi dopo aver attentamente esaminato tutti i documenti.

<Saras ribadisce la validità del proprio operato, supportato da approfondite valutazioni di carattere tecnico-ambientale. Questa decisione - prosegue la nota - non intacca l'impegno profuso finora in investimenti e sviluppo di conoscenze per generare valore nel territorio, nel rispetto della compatibilità ambientale>.

Elena Laudante
Ufficio stampa e Relazioni esterne Gruppo Saras

Il Gruppo Saras, la cui attività ha origine nel 1962 per iniziativa di Angelo Moratti, conta circa 1.927 dipendenti, 1.300 dei quali in Sardegna. E' attivo nel settore energetico ed è uno dei principali operatori italiani ed europei nella raffinazione. Vende e distribuisce prodotti petroliferi sul mercato nazionale ed internazionale, direttamente e attraverso le proprie controllate. Produce e vende energia elettrica attraverso le società Sarlux Srl (proprietaria della raffineria di Sarroch) e Sardeolica Srl (Parco eolico di Ulassai). Offre servizi di ingegneria industriale e di ricerca scientifica per il settore petrolifero, dell'energia e dell'ambiente, attraverso la controllata Sartec SpA (con sede a Macchiareddu).